



AMBITO TERRITORIALE DI GAGLIANO DEL CAPO

73034 Via P.tta del Gesù - Cod. Fisc. 81001150754 – Tel. 0833-798311-548575 -Fax 0833-798330
e-mail: ambitosociale.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it

COMUNI DI: GAGLIANO DEL CAPO (Capofila), ALESSANO, CASTRIGNANO DEL CAPO, CORSANO, MIGGIANO, MONTESANO SALENTINO, MORCIANO DI LEUCA, PATU', PRESICCE- ACQUARICA, SALVE, SPECCHIA, TIGGIANO, TRICASE, UGENTO, A.S.L. LE – DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DI GAGLIANO DEL CAPO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DEL

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.)

DI CUI ALL'ART. 87 DEL R.R. 4/2007

CIG: 9356030832

ART. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto l'appalto per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare (S.A.D.) in favore di persone anziane non autosufficienti e disabili residenti nei comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo.

In particolare, in attuazione di quanto disposto dalle Linee Guida Regionali per le Cure Domiciliari DGR 630/2015, dagli artt. 87 ed 88 R.R. Puglia n. 4/2007, dal Piano regionale delle Politiche Sociali 2022-2024 priorità di intervento C.1. "Assistenza domiciliare socio assistenziale" (SAD), è previsto l'obiettivo di consolidare il sistema dell'offerta domiciliare nei percorsi di cura e di intervento socio-assistenziale e socio-sanitario.

Il servizio oggetto dell'appalto è classificato con riferimento al seguente codice CPV 85311100-5.

ART. 2 - Ambito territoriale dell'appalto

L'Ambito Territoriale di attuazione del progetto, e quindi di espletamento delle prestazioni comprese nell'appalto, è costituito dai comuni di: GAGLIANO DEL CAPO (Capofila), ALESSANO, CASTRIGNANO DEL CAPO, CORSANO, MIGGIANO, MONTESANO SALENTINO, MORCIANO DI LEUCA, PATU', PRESICCE- ACQUARICA, SALVE, SPECCHIA, TIGGIANO, TRICASE e UGENTO, tutti facenti parte del territorio dell'Ambito Territoriale di Gagliano Del Capo.

ART. 3 - Definizioni delle prestazioni oggetto dell'appalto:

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale (S.A.D.) art. 87 R.R. Puglia 4/2007 e s.m.i., comprende prestazioni di tipo socio-assistenziale che si articolano per aree di bisogno in assistenza domiciliare per diversamente abili e assistenza domiciliare per anziani non autosufficienti. Sono prestazioni di assistenza domiciliare quelle di aiuto alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane e di sostegno alla mobilità personale, rivolte ad utenti che a causa dell'età e/o di patologie invalidanti, accusano ridotta o scarsa capacità nella mobilità personale, anche temporanea, con evidente limitazione dell'autonomia personale e conseguente riduzione della qualità della vita.

Nello specifico le prestazioni oggetto dell'appalto sono:

a) DI TIPO DOMESTICO:

- Governo della casa;
- Lavaggio della biancheria;
- Preparazione pasti caldi;

b) DI TIPO SOCIO ASSISTENZIALE:

- Aiuto, anche mediante accompagnamento, per il disbrigo di pratiche amministrative;

- Aiuto nell'igiene personale, compresa la vestizione, l'assunzione dei pasti, la deambulazione e gli atti quotidiani di vita.
- Cura dei rapporti con i familiari e la comunità.

Articolo 4 - Modalità di erogazione del servizio.

Le prestazioni di tipo domestico e di tipo socio-assistenziale, di cui all'articolo 3, sono espletate secondo le seguenti modalità:

Per il Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale (S.A.D.) le prestazioni sono erogate esclusivamente sulla base di quanto stabilito nei Piani Assistenziali Individualizzati (PAI) redatti dalle Assistenti Sociali del Servizio Sociale Professionale. Il monte ore settimanale delle prestazioni viene stabilito in rapporto alle esigenze, sempre definite nei PAI, di ogni beneficiario e comunque non dovrà essere superiore alle 6 ore settimanali per utente.

L'eventuale ribasso d'asta potrà essere utilizzato o per aumentare la durata media delle singole prestazioni o per aumentare il numero degli assistiti.

Quando le prestazioni di tipo domestico di cui alla lettera a) dell'articolo 3 comprendono anche l'aiuto nella preparazione dei pasti, deve essere curata la scrupolosa quotidiana cura dell'igiene dei locali in cui essa è effettuata, delle attrezzature, dei mobili, delle suppellettili, degli utensili, delle posate, delle stoviglie e di quant'altro impiegato per la preparazione stessa.

ART. 5 - Destinatari del servizio

Il Servizio è rivolto a favore delle persone anziane non autosufficienti e disabili residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo.

ART. 6 – Personale- Clausola di salvaguardia

Le prestazioni di tipo domestico e di tipo socio-assistenziale saranno fornite da operatori qualificati di assistenza alle persone coordinati da un assistente sociale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 7 del bando di gara.

L'assistente sociale e gli altri operatori di cui al comma 1 del presente articolo, ciascuno per la propria competenza, devono tenere un'apposita scheda, nella quale devono indicare giornalmente il nominativo dell'assistito, le prestazioni erogate, la relativa durata temporale ed i risultati ottenuti.

Della regolare tenuta delle schede di cui al comma 2 e della loro conservazione è responsabile l'assistente sociale, in quanto investito delle funzioni di direzione e di coordinamento. Le schede di cui al precedente comma 2 sono depositate, a cura della ditta appaltatrice, con cadenza bimestrale presso l'Ufficio di Piano, corredate da relazione dell'assistente sociale.

L'appaltatore dovrà provvedere a proprie spese alla fornitura al proprio personale di tutto quanto necessario allo svolgimento del lavoro secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di igiene e tutela della salute del personale stesso e degli utenti **ed in particolare nell'osservanza della normativa COVID-19**. Gli operatori devono essere muniti di tesserino identificativo personale, (con fotografia, generalità e qualifica professionale rivestita, nonché ragione sociale/denominazione dell'impresa) che deve essere ben visibile nel corso delle attività prestate.

L'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, come previsto dal Regolamento Regionale n.4/07 art. 21 comma 6 in combinato disposto con l'art. 50 del D. Lgs. n. 50/2016, intende salvaguardare il personale relativamente alle posizioni lavorative già attive in quanto compatibili con le caratteristiche del nuovo contratto e del CCNL di categoria.

Pertanto in caso di cambio di gestione, si stabilisce per l'affidatario l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

Tutto il personale lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore. Gli oneri previdenziali ed assistenziali ed ogni altro onere, nessuno escluso, sono a carico dell'appaltatore, come pure la corresponsione delle retribuzioni nei modi e termini di legge e dei vigenti contratti nazionali di lavoro.

Resta inteso che in osservanza di quanto disposto dall'art. 30 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.

ART. 7 - Coordinamento e controllo della regolarità del servizio

La regolarità dello svolgimento del servizio, inerente le prestazioni domiciliari (S.A.D.), è certificata con cadenza bimestrale. La certificazione deve essere inviata entro il giorno 10 del mese successivo alla scadenza all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale. Ai fini della corresponsione all'appaltatore del corrispettivo, il certificato deve indicare:

- il nominativo di ciascun assistito;
- il tipo di assistenza erogata;
- i giorni e il tempo, espresso in ore, di fruizione dell'assistenza.

ART. 8 - Corrispettivo delle prestazioni e rimborso spese

L'importo posto a base di gara ammonta ad **€ 174.272,98**, oltre IVA, se e in quanto dovuta.

Per le prestazioni di cui all'articolo 3 del presente capitolato, è corrisposto all'appaltatore il corrispettivo bimestrale, rinveniente dalle prestazioni effettuate, compreso di IVA come per legge se e come dovuta.

Nel prezzo di cui al comma 2 sono compresi i corrispettivi dovuti dall'appaltatore al personale, i contributi previdenziali ed assistenziali, le spese di assicurazione per il personale contro i rischi di morte e di invalidità permanente e per la responsabilità civile verso terzi, le spese per la mobilità del personale nell'ambito del territorio di ciascun Comune ed, eventualmente, nel territorio dell'Ambito Territoriale.

Al pagamento del corrispettivo di cui al precedente articolo si provvede, su presentazione di fattura, entro i 30 giorni successivi.

Nella fattura dovranno essere indicati, gli estremi del contratto ed il n° di CIG **9356030832**. Le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico:

Codice Univoco ufficio: W5IEEN

Nome dell'ufficio: UFFICIO DI PIANO-AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI GAGLIANO DEL CAPO

Cod. fiscale/Part. IVA.: 81001150754

Per ulteriori informazioni relative alla fatturazione elettronica si invita a consultare il sito <http://www.fatturapa.gov.it>.

L'eventuale ritardo nel pagamento non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte della Ditta Aggiudicataria la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dal contratto. L'Ambito Territoriale è parimenti esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel compenso corrisposto.

ART. 9 – Deposito cauzionale

A norma del comma 4 dell'art. 1 del Decreto Legge n. 76/2020, in deroga all'art. 93 del D.Lgs n. 50/2016, "[...] per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del d.lgs. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]" l'offerta dei concorrenti NON deve essere corredata da una garanzia provvisoria.

Deposito cauzionale definitivo

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare, in sede di stipulazione del contratto, un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (5% nel caso in cui l'aggiudicatario sia una cooperativa sociale), a garanzia della regolare esecuzione del servizio e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempienza delle obbligazioni, fatta salva la risarcibilità del maggior danno.

L'importo del deposito sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione e anteriormente alla stipula del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva costituita con fideiussione bancaria o assicurativa.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ai sensi dell'art. 103 co. 9 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

ART. 10 - Modalità generali di espletamento del servizio

Le prestazioni domiciliari socio-assistenziale (S.A.D.) oggetto dell'appalto, deve essere svolto dall'appaltatore mediante la propria organizzazione e utilizzando capitali e personale propri, in quanto assume la veste di imprenditore che agisce a proprio rischio nell'esercizio di impresa.

Al personale, indicato all'articolo 6 del presente capitolato, se lavoratori dipendenti, si applicano i contratti collettivi di lavoro del settore di appartenenza e le disposizioni sul collocamento, sulla previdenza, sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; se soci di cooperativa sociale la specifica disciplina concernente le cooperative medesime.

Prima dell'inizio del servizio, la ditta appaltatrice dovrà trasmettere all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale l'elenco del personale impiegato nelle attività, completo dei requisiti richiesti.

L'affidatario si impegna ad escludere da qualsiasi responsabilità l'Ambito Territoriale per i danni cagionati dai propri operatori. L'appaltatore comunicherà tempestivamente con lettera all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale gli eventuali infortuni o incidenti verificatisi durante l'attività.

Gli operatori della ditta appaltatrice dovranno astenersi dal divulgare o rivelare a terzi notizie riservate inerenti alle persone o alle famiglie, utenti dei servizi, delle quali siano venuti a conoscenza in occasione del proprio servizio. In particolare si richiama la normativa in merito alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dati personali, di cui al D. Lgs. 196 /2003 e ss.mm.ii. Gli operatori dovranno essere disponibili a partecipare agli incontri per la programmazione, valutazione in itinere e monitoraggio delle attività progettuali, su richiesta dell'Ufficio di Piano.

L'appaltatore dovrà garantire lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato, mediante la propria organizzazione e con personale in possesso dei requisiti professionali e tecnici adeguati alle necessità del servizio.

E' tenuto a presentare l'elenco del personale da utilizzare tenendo presente che il servizio andrà svolto impiegando un numero di operatori sufficiente a soddisfare le esigenze degli utenti.

L'appaltatore si impegna ad impiegare il personale in modo continuativo e secondo le esigenze del servizio e a comunicare tempestivamente, motivandola con adeguata documentazione, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione del contratto.

L'appaltatore è obbligato ad adibire al servizio operatori fissi e, in caso di astensione, per qualsiasi motivo, dal lavoro di personale continuativamente assegnato, è tenuto ad assicurare la continuità e regolarità delle prestazioni provvedendo all'immediata sostituzione con personale in possesso dei necessari requisiti, entro e non oltre il giorno successivo. In ogni caso, va limitato il più possibile la rotazione del personale, onde evitare difficoltà di rapporto con l'utente, ed al fine di conservare i rapporti umani instauratisi tra questi e l'operatore.

L'appaltatore dovrà provvedere a proprie spese alla fornitura al proprio personale di tutto quanto necessario allo svolgimento del lavoro secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di igiene e tutela della salute del personale stesso e degli utenti. Gli operatori devono essere muniti di tesserino identificativo personale, (con fotografia, generalità e qualifica professionale rivestita, nonché ragione sociale/denominazione dell'impresa) che deve essere ben visibile nel corso delle attività prestate.

Gli operatori addetti manterranno nel corso di svolgimento del servizio un comportamento collaborativo, rispettoso e leale nei confronti dell'utente e dei suoi familiari; si asterranno dall'effettuare prestazioni non previste fra quelle autorizzate o non contemplate nel piano individuale di assistenza.

Tutto il personale lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore. Gli oneri previdenziali ed assistenziali ed ogni altro onere, nessuno escluso, sono a carico dell'appaltatore, come pure la corresponsione delle retribuzioni nei modi e termini di legge e dei vigenti contratti nazionali di lavoro.

Resta inteso che in osservanza di quanto disposto dall'art. 30 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.

Resta inteso, in ogni modo, che la stazione appaltante, rimane del tutto estranea ai rapporti, ivi compreso qualsiasi vertenza economica e/o giuridica, che andranno ad instaurarsi fra l'aggiudicatario ed il personale dipendente.

Il personale, inoltre, a cura e responsabilità esclusiva dell'appaltatore, dovrà essere formato, informato e messo in grado di adempiere e ottemperare correttamente alle norme vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'appaltatore ha l'obbligo di osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. L'impresa dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile della sicurezza.

ART. 11- Assicurazione

L'appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, a stipulare una specifica polizza assicurativa di responsabilità civile per i danni che potrebbero derivare al proprio personale, infortuni sul lavoro (trasporto incluso), e che quest'ultimo potrebbe causare agli utenti o alle loro cose. La responsabilità civile verso terzi, compresi tra questi l'Associazione dei Comuni e i suoi rappresentanti, deve essere coperta per non meno di € 500.000,00 (cinquecentomila). Copia della polizza dovrà essere consegnata, prima della stipula del contratto, all'Ufficio di Piano.

L'affidatario si impegna ad escludere da qualsiasi responsabilità l'Ambito Territoriale per i danni

cagionati dai propri operatori. L'appaltatore comunicherà tempestivamente con lettera all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale gli eventuali infortuni o incidenti verificatisi durante l'attività

ART. 12 - Responsabilità per danni

L'affidatario è responsabile per danni di qualsiasi specie ed entità che comunque dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze dell'affidatario stesso, o a cose, causate nell'esercizio del servizio. La responsabilità dovrà intendersi, senza riserve né eccezioni, interamente a carico dell'affidatario il quale è obbligato a dare di tali danni immediata notizia all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale.

ART. 13 - Osservanza norme sulla privacy

L'affidatario è tenuto all'osservanza del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 nonché del decreto legislativo di adeguamento n. 101 del 10 agosto 2018 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 14 - Obblighi della ditta aggiudicataria

L'affidatario sarà tenuto a sottoscrivere un contratto inerente l'appalto in oggetto.

Inoltre prima della stipula del contratto sarà tenuto al versamento della cauzione, pari al 10% del corrispettivo di appalto, così come definito all'art. 9 del presente capitolato.

Le spese contrattuali sono a carico dell'appaltatore unitamente a tutti gli oneri, imposte e tasse di qualsiasi natura relativi all'appalto senza diritto a rivalsa.

L'aggiudicatario del servizio è tenuto a comunicare prima dell'inizio dell'appalto il suo domicilio per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi, nonché il recapito telefonico del Responsabile dei servizi oggetto del presente appalto. Il Responsabile deve essere reperibile telefonicamente ed a disposizione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale durante l'orario di funzionamento dei servizi. Dovrà altresì garantire incontri periodici, di verifica dei servizi oggetto del capitolato.

ART. 15 - Divieto di interruzione del servizio

In nessun caso i servizi potranno essere interrotti in quanto servizi pubblici.

ART. 16 - Revisione dei prezzi

Il corrispettivo contrattuale rimarrà fisso ed invariabile durante l'intera durata del contratto. L'adeguamento dei prezzi, ove consentito, è disciplinato dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ART. 17 - Penalità

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale applicherà penali in misura giornaliera da un minimo di € 52,28 ad un massimo di € 174,27, così come per legge, da determinare a suo insindacabile giudizio, così come per legge, da determinare a suo insindacabile giudizio in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo, per irregolarità ed inadempienze relative al presente servizio, fermo restando l'obbligo per l'appaltatore di risarcire gli eventuali danni procurati all'Ambito o agli utenti del servizio.

In caso di mancato svolgimento del servizio da parte della ditta aggiudicatrice, l'Ambito si riserva la facoltà di farlo eseguire da altri soggetti, con addebito delle relative spese sul deposito cauzionale e su quanto a qualsiasi titolo dovuto all'appaltatore.

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'affidatario avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 5 giorni dalla contestazione. Il provvedimento è assunto dal Responsabile dell'Ufficio di Piano. Si procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sui corrispettivi dovuti e/o sul deposito cauzionale.

ART. 18 - Rifusioni danni e spese

Per ottenere la rifusione dei danni o delle spese per le esecuzioni in danno, l'Ambito Territoriale è tenuta ad operare ritenute dirette sui corrispettivi dovuti e/o sul deposito cauzionale.

ART. 19 - Risoluzione del contratto

Indipendentemente dall'applicazione delle penali previste dall'articolo 17, l'Ambito Territoriale si riserva la facoltà di risolvere immediatamente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del c.c. il contratto in danno dell'affidatario nei seguenti casi:

- Mancato avvio del servizio;
- Interruzione del servizio senza giusta causa;
- Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato;
- Concessione in subappalto, totale o parziale del servizio;
- Applicazione di 3 successive penalità;
- Apertura di una procedura di fallimento a carico della Ditta Appaltatrice;
- Sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- Sopravvenuta condanna definitiva del rappresentante per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- Gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, sia per quanto espressamente previste dal presente contratto che per quanto comunque previsto dalle norme vigenti in materia.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore incorre nella perdita della cauzione che sarà incamerata dall'Ambito Territoriale, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le circostanze che possono verificarsi.

ART. 20 - Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente bando di gara e del conseguente contratto è competente esclusivamente il Foro di Lecce.

ART. 21 - Rinvio a norme vigenti

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato d'Appalto.

Per quanto non espressamente contemplato dal presente capitolato, si fa rinvio alla normativa di settore disciplinante i servizi sociali nazionale e regionale in vigore.

Gagliano del Capo, lì 08.08.2022

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
f.to Dr. Emiliano CAZZATO